



FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO CON GARANZIA SACE GREEN

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.
Forma giuridica: Società per Azioni
Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco 11 - 35129 Padova (PD)
Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289
Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401
Sito internet: www.cherrybank.it

Dati di chi entra in contatto con il Cliente SOLO in caso di Offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: _____
Ragione Sociale: _____
Iscrizione ad Albi o elenchi: _____
Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____
Qualifica: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____
Email: _____

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO CON GARANZIA SACE GREEN

Il Decreto-legge "Semplificazioni" (76/2020), convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120, ha affidato a SACE S.p.A. un ruolo centrale a sostegno del Green New Deal italiano.

Attraverso lo strumento della Garanzia SACE Green, controgarantita dallo Stato, è possibile finanziare progetti sul territorio nazionale finalizzati ad agevolare la transizione verso un'economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili e promuovere una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti.

Destinatari del finanziamento

Il Finanziamento con Garanzia SACE Green è un finanziamento destinato a società di capitali, anche in forma cooperativa, aventi i seguenti requisiti:

- sede legale o sede secondaria in Italia;
- fatturato pari o inferiore a 500 milioni di Euro, come risultante da ultimo bilancio approvato precedentemente alla richiesta di garanzia;
- non identificate come aziende in difficoltà alla data della richiesta del finanziamento;
- alla data della richiesta di Garanzia SACE e sulla base delle risultanze delle verifiche condotte dalla Banca secondo le proprie procedure interne di concessione del credito, (a) non essere, ovvero non essere state negli ultimi 5 anni, sottoposte a procedure concorsuali ovvero a procedure esecutive avviate dalla Banca o, per quanto a sua conoscenza, da un soggetto terzo (quale, a titolo esemplificativo, un fornitore dell'Impresa Beneficiaria o un terzo finanziatore), (b) non avere Segnalazioni Negative e (c) non essere inadempienti a qualsiasi obbligo di rimborso nei confronti della Banca, salvo che le Imprese Beneficarie provvedano al rimborso delle eventuali somme non pagate entro la relativa data di erogazione.

Importo ed oggetto del finanziamento

L'importo del prestito assistito da garanzia SACE Green sarà compreso tra i 50.000 e i 50.000.000 Euro.

Gli investimenti dovranno soddisfare almeno uno dei sei macro-obiettivi ambientali previsti dalla tassonomia Europea Green e non avere impatti negativi sugli altri, di seguito elencati: 1) Mitigazione del cambiamento



climatico; 2) Adattamento ai cambiamenti climatici; 3) Protezione acque e risorse marine; 4) Economia circolare; 5) Prevenzione e riduzione inquinamento; 6) Protezione e ripristino biodiversità ed ecosistemi; in ogni caso come meglio dettagliato tempo per tempo da SACE.

Saranno esclusi invece dall'operatività della Garanzia SACE Green i finanziamenti direttamente o indirettamente riconducibili ad attività di produzione di energia alimentata da carbone, estrazione, produzione e trasporto di carbone cosiddetto "termico", produzione di idrocarburi liquidi, sfruttamento e produzione di idrocarburi liquidi o gassosi mediante fratturazione idraulica, mezzi di trasporto dedicati ai combustibili fossili, incenerimento di rifiuti.

Gli obiettivi del finanziamento dovranno essere presentati dall'impresa richiedente mediante la presentazione della richiesta di finanziamento e l'autocertificazione degli obiettivi ambientali.

Durata del finanziamento

Il finanziamento potrà avere una durata compresa fra i 24 e 240 mesi con la previsione di un periodo di preammortamento fino ad un massimo di 36 mesi (comprensivo dell'eventuale preammortamento tecnico di massimo 3 mesi, necessario per allineare la scadenza delle rate alla fine del trimestre solare, nel caso la data di erogazione del finanziamento non sia in coincidenza con il fine trimestre). Le rate saranno trimestrali con scadenza l'ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'acquisizione della garanzia rilasciata da SACE ed avviene in un'unica o più soluzioni su un conto corrente dedicato aperto presso l'Istituto erogante ed intestato all'impresa richiedente su cui potranno transitare esclusivamente i flussi monetari relativi al finanziamento. Le obbligazioni di pagamento/rimborso ai sensi dei finanziamenti coperti dalla Garanzia SACE Green si collocano almeno allo stesso grado rispetto ai diritti di tutti gli altri creditori chirografari e non subordinati.

Garanzie

Il finanziamento sarà garantito da SACE S.p.A. che, sulla base della Convenzione GREEN-MEF stipulata con la Banca, emetterà una garanzia per una quota pari all'80% dell'importo del finanziamento (comprensivo di capitale e interessi). L'erogazione dello stesso è subordinata all'acquisizione della garanzia SACE Green; in caso di diniego di SACE al rilascio della garanzia, il finanziamento non sarà erogato.

L'acquisizione della garanzia prevede il pagamento a SACE di una commissione calcolata sull'importo garantito e sarà inclusa nello spread applicato al finanziamento.

La Banca e/o SACE S.p.A. potranno richiedere, in funzione delle valutazioni di merito creditizio, ulteriori garanzie personali, reali, nonché vincoli o specifiche cautele. Eventuali garanzie saranno ripartite pro quota tra la Banca e SACE.

Il finanziamento può essere garantito da ipoteca su un immobile.

CARATTERISTICHE DEL MUTUO

Il contratto di mutuo è un finanziamento che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La durata del contratto va definita nel contratto ed è soggetta ai limiti previsti dalla normativa e citati nel paragrafo "Durata del Finanziamento".

Con il contratto di mutuo la Banca consegna al Cliente, che agisce per scopi inerenti l'attività imprenditoriale o professionale svolta, una somma di denaro dietro impegno da parte del Cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il Cliente rimborsa il mutuo mediante il pagamento periodico di rate trimestrali, comprensive di capitale e interessi.

Al Cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette al Cliente di avvalersi del regime fiscale agevolato.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutui a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.



Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'imprevedibile e consistente aumento dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Ulteriori informazioni in merito alla garanzia SACE Green possono essere reperite sul sito di SACE all'indirizzo www.sace.it.

Per informazioni sulla Centrale dei Rischi, il Cliente può consultare la Guida pratica della Banca d'Italia sul sito www.cherrybank.it sezione "Documenti e Trasparenza".

RATING DI LEGALITÀ

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014 che prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di applicare una riduzione del tasso annuo nominale di 0,10 punti rispetto agli standard indicati nel presente Foglio Informativo, e una riduzione delle spese di istruttoria, ove previste, sulla base del punteggio del Rating assegnato:

1 Stella: riduzione del 10%

2 Stelle: riduzione del 20%

3 Stelle: riduzione del 30%

La Banca si impegna altresì a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori a 20 giorni lavorativi in presenza di una completa documentazione.



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 15,07%

**Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG)
con polizza assicurativa facoltativa*: 16,00%**

Calcolato per un importo di € 1.000.000,00 – tasso **fisso** 12,74% – durata 72 mesi, di cui i primi 12 di preammortamento – prima rata trimestrale di ammortamento € 81.768,74
importo totale dovuto dal Cliente: € 1.474.494,78

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 16,52%

**Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG)
con polizza assicurativa facoltativa*: 17,48%**

Calcolato per un importo di € 1.000.000,00 – tasso **variabile** 14,00%** – durata 72 mesi, di cui i primi 12 di preammortamento – prima rata trimestrale di ammortamento € 84.910,11
importo totale dovuto dal Cliente: € 1.521.406,51

Nel TAEG sono compresi:

• Interessi***	• invio dds € 1,10
• incasso rata trimestrale € 6,00	• Spese di istruttoria 4% dell'importo finanziato
• invio rendiconto annuale condizioni applicate € 1,10	• Imposta sostitutiva 0,25% dell'importo finanziato (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art. 15,co.3)
• spese gestione Conto Corrente dedicato € 100,00	

* L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "CPI – Credit Protection Insurance" a copertura del mutuo per un Legale Rappresentante/Socio/Azionista/Amministratore Delegato/Direttore/Dirigente di 45 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato pari a € 21.900,00.

** Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile indicizzato al tasso Euribor (360) 3 mesi arr. 1/10, rilevato dall'amministratore dell'indice, European Money Markets Institute (EMMI), il 01/02/2024 in relazione alla media mensile del mese di gennaio 2024.

***L'acquisizione della garanzia prevede il riconoscimento a SACE di una commissione trimestrale calcolata sull'importo garantito del finanziamento, stabilita da SACE stessa e inclusa nel tasso di interesse del finanziamento.

Si sottolinea che, in caso di tasso variabile, i valori riportati hanno mero carattere indicativo, essendo soggetti alla variazione del parametro di indicizzazione.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.



QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO IPOTECARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 9,22%

**Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG)
con polizza assicurativa facoltativa*: 10,02%**

Calcolato per un importo di € 1.000.000,00 – tasso **fisso** 7,50% – durata 72 mesi, di cui i primi 12 di preammortamento – prima rata trimestrale di ammortamento € 68.704,63
importo totale dovuto dal Cliente: € 1.279.506,70

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 10,33%

**Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG)
con polizza assicurativa facoltativa*: 11,15%**

Calcolato per un importo di € 1.000.000,00 – tasso **variabile** 8,50%** – durata 72 mesi, di cui i primi 12 di preammortamento – prima rata trimestrale di ammortamento € 71.197,78
importo totale dovuto dal Cliente: € 1.316.738,22

Nel TAEG sono compresi:

• Interessi***	• invio dds € 1,10
• incasso rata trimestrale € 6,00	• Spese di istruttoria 4% dell'importo finanziato
• invio rendiconto annuale condizioni applicate € 1,10	• Imposta sostitutiva 0,25% dell'importo finanziato (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art. 15,co.3)
• spese gestione Conto Corrente dedicato € 100,00	• invio certificazione interessi annuale € 15,00
• perizia costo ipotetico € 700,00	• assicurazione incendio e scoppio costo ipotetico € 900,00

* L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "CPI – Credit Protection Insurance" a copertura del mutuo per un Legale Rappresentante/Socio/Azionista/Amministratore Delegato/Direttore/Dirigente di 45 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato pari a € 21.900,00.

** Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile indicizzato al tasso Euribor (360) 3 mesi arr. 1/10, rilevato dall'amministratore dell'indice, European Money Markets Institute (EMMI), il 01/02/2024 in relazione alla media mensile del mese di gennaio 2024.

***L'acquisizione della garanzia prevede il riconoscimento a SACE di una commissione trimestrale calcolata sull'importo garantito del finanziamento, stabilita da SACE stessa e inclusa nel tasso di interesse del finanziamento.

Si sottolinea che, in caso di tasso variabile, i valori riportati hanno mero carattere indicativo, essendo soggetti alla variazione del parametro di indicizzazione.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.



Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

		VOCI	COSTI	
		Importo massimo finanziabile	Commisurato alle esigenze del Cliente e alla sua capacità di rimborso, minimo € 50.000,00 massimo € 50.000.000,00	
		Durata	Minimo 24 mesi, massimo 240 mesi (di cui massimo 36 mesi di preammortamento)	
TASSI	FISSO	Tasso di interesse nominale annuo*	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: -Parametro Eurirs -Spread (Esempio di tasso finito di finanziamento a 6 anni con spread di 10 punti: 12,74%)	
		Parametro di indicizzazione	Eurirs stessa durata del finanziamento. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.	
		Spread	10%	
		Tasso minimo	Pari allo Spread. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.	
		Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo.	
	VARIABILE	Tasso di interesse nominale annuo*	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Parametro Euribor 3 mesi (360) media mese precedente arrotondato ad un decimo superiore -Spread (Esempio di tasso finito di mutuo indicizzato all'Euribor 3 mesi con spread di 10 punti: 14,00%)	
		Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi (360) media del mese precedente, rilevato dall'amministratore dell'indice European Money Markets Institute EMMI (pubblicato di norma su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria) con arrotondamento al decimo di punto superiore. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero. Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà quello individuato concordemente tra le parti al momento della stipula.	
		Spread	10%	
		Tasso minimo	Pari allo Spread. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.	
		Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo	
			Tasso di mora (per il tempo decorrente dall'inadempimento fino al giorno di pagamento, senza alcuna capitalizzazione)	3 punti percentuali in più rispetto al tasso applicato

	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	4% dell'importo finanziato
		Minimo	€ 1.000,00
SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	€ 0,00
		Incasso rata trimestrale addebitata in conto corrente	€ 6,00
		Invio comunicazioni	
		Documento di Sintesi annuale	
		• Posta ordinaria	€ 1,10
		• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00
		Rendiconto Annuale (con addebito su rata successiva all'emissione)	
• Posta ordinaria	€ 1,10		
• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00		
Sollecito rate impagate (dal 2° sollecito)			
• Posta ordinaria	€ 10,00		
• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 10,00		
Avviso scadenza rata			
• Posta ordinaria	€ 1,10		
• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00		
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Italiano: con quota capitale costante Francese, sono in caso di tasso fisso: rata costante	
	Tipologia di rata	Quota capitale costante, con ricalcolo quota interessi	
	Periodicità delle rate	Trimestrale, fissa al 31/03 – 30/06 – 30/09 - 31/12	

*Si avverte che il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. Il tasso di interesse varierà trimestralmente con decorrenza il penultimo giorno lavorativo bancario del mese antecedente la data di decorrenza di ciascuna rata.

I tassi di interesse sono riportati su base annuale e con riferimento all'anno civile.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	Data	Valore
Euribor 3 mesi (360) media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	Febbraio 2024	4,00%
Eurirs a 6 anni	23/02/2024	2,74%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi. I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.



CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA TRIMESTRALE

Tipologia	Parametro di indicizzazione	Tasso di interesse applicato TAN (Parametro di indicizzazione più spread)	Durata del finanziamento (anni)	Durata di preammortamento in mesi (inclusa nella durata del finanziamento)	Importo complessivo della prima rata di ammortamento trimestrale per € 1.000.000,00 di capitale
Chirografario	Euribor 3 mesi (360) m.m.p. arrotondamento a 1/10 superiore	14,00% (variabile)	6	12	€ 84.910,11
	Eurirs a 6 anni	12,74% (fisso)	6	12	€ 81.768,74
Ipotecario	Euribor 3 mesi (360) m.m.p. arrotondamento a 1/10 superiore	8,50% (variabile)	6	12	€ 71.197,78
	Eurirs a 6 anni	7,50% (fisso)	6	12	€ 68.704,63

Gli importi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. L'importo della rata potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

In ogni caso al momento della stipula i tassi di interesse e le spese rilevanti saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi della legge sull'usura (L. 108/1996).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo con garanzia ipotecaria (se prevista) o altri finanziamenti (se non prevista ipoteca su immobile), può essere consultato in filiale e sul sito internet di Cherry Bank S.p.A. (www.cherrybank.it).

SERVIZI ACCESSORI

Accollo Minimo	0,50% su debito residuo € 500
Estinzione (affranco) anticipata parziale o totale: - tasso fisso - tasso variabile minimo	4% del debito residuo 3% del debito residuo € 500,00
Conteggi estintivi con rilascio dell'attestazione	€ 150,00
Modifiche contrattuali richieste dal mutuatario	Non ammissibili
Dichiarazioni/certificazioni a richiesta del mutuatario	€ 55,00
Eventuale costo adempimenti notarili	I costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente al notaio
Polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito (CPI Credit Protection Insurance)	Il Cliente ha la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa a propria tutela che in caso di decesso, invalidità totale (permanente o temporanea) da infortunio o malattia, liquida un importo pari al debito residuo. I costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente all'assicurazione qualora sottoscritta la polizza. Nel caso in cui il Cliente sottoscriva la polizza CPI offerta dalla banca e decida di finanziarne il premio, il Cliente dovrà sottoscrivere un secondo finanziamento dedicato.



La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

La stipula della polizza non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente e non costituisce elemento condizionante ai fini della delibera o della definizione delle condizioni economiche.

Il Protocollo d'Intesa del 30 Novembre 2013 siglato tra Assofin (Associazione Italiana del credito al Consumo e Immobiliare), ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni dei Consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) volto a favorire la trasparenza e la libertà di scelta del consumatori nonché la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste accessorie ai finanziamenti, prevede l'esposizione sulla documentazione precontrattuale del finanziamento, oltre al TAEG, anche dell'Indicatore del costo totale del credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative facoltative.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il Cliente potrà dover sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- **Perizia tecnica:** in caso di ricorso a Periti Esterni incaricati dalla Banca, secondo il tariffario del professionista.
- **Commissioni della Garanzia SACE:** l'acquisizione della garanzia prevede il pagamento a SACE di una commissione calcolata sull'importo garantito e sarà inclusa nello spread applicato al finanziamento.
- **Commissione della Garanzia ISMEA:** i costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente a ISMEA.
- **Imposta sostitutiva o imposta di registro:** da corrispondere nella misura tempo per tempo prevista dalle norme vigenti.
- **Tasse ipotecarie:** da corrispondere nella misura tempo per tempo prevista dalle norme vigenti.
- **Costo della Mediazione Creditizia:** i costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente.
- **Mancato perfezionamento del Mutuo:** in caso di mancato perfezionamento entro 60 giorni dalla comunicazione della delibera favorevole da parte di Cherry Bank, per decisione del Cliente o per impossibilità a perfezionare le garanzie richieste dalla delibera, è dovuta una commissione pari al 2% dell'importo richiesto (IVA inclusa) per l'attività di istruttoria posta in essere dalla banca.

Altre spese da sostenere dopo la stipula:

- **Recupero spese per attività volte a garantire e/o ottenere l'adempimento del contratto stesso:** importo di volta in volta applicato dal terzo per il servizio – a titolo meramente indicativo – 1,5% sull'importo recuperato.
- **Spese giudiziali ed extragiudiziali a qualunque titolo sostenute:** recupero integrale.

In caso di acquisizione di ipoteca a garanzia del finanziamento erogato, il cliente potrà dover sostenere i seguenti costi:

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

VOCI	COSTI
Rilascio atto di assenso cancellazione dell'ipoteca (qualora eseguita per espressa richiesta del cliente a mezzo di atto notarile)	€ 300,00
Rilascio atto di assenso riduzione/restrizione dell'ipoteca	€ 1.000,00
Spese di annotamento per il rinnovo dell'ipoteca	Recupero dei costi sostenuti dalla Banca.
Assicurazione Immobiliare	Obbligatoria per opzioni di incendio, scoppio, fulmine. L'importo del premio dipende dalla



	compagnia assicuratrice, dal capitale assicurato e dalla durata del mutuo. La polizza dovrà essere consegnata entro 30 gg dalla stipula.
Mancato pagamento del premio della polizza incendio	€ 55,00
Spese di frazionamento	0,15% su debito residuo alla data del frazionamento
Minimo	€ 300,00
Perizia tecnica	In caso di ricorso a Periti Esterni incaricati dalla Banca, secondo il tariffario del professionista.
Perizia per stato avanzamento lavori	0,50% del debito residuo
minimo	€ 200,00
massimo	€ 800,00
Perizia per aggiornamento valutazione dell'immobile	Recupero costi sostenuti dalla Banca.
Tasse ipotecarie	Da corrispondere nella misura tempo per tempo prevista dalle norme vigenti.

TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	40 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta. Esclusi i tempi per eventuali adempimenti e fatti salvi i casi in cui: - risulti necessario procedere ad un'integrazione alla documentazione tecnico/legale prodotta; - emergano nuovi elementi per i quali si renda necessario effettuare ulteriori approfondimenti; - venga sospeso l'iter istruttorio per i motivi dipendenti dalla volontà del Cliente.
Disponibilità dell'importo	Tempo che intercorre tra la stipula e l'effettiva messa a disposizione delle somme: • Mutui con contratto unico e svincolo immediato delle somme: la disponibilità dell'importo mutuato coincide con la data di stipula. • Mutui con contratto unico e svincolo differito delle somme: la messa a disposizione dell'importo mutuato dipende dai tempi di consolidamento dell'ipoteca.

CONTO CORRENTE DEDICATO

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente dovrà aprire un conto corrente dedicato presso l'istituto erogante.

Che cos'è il conto corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Rischi tipici

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Correntista il saldo disponibile in tutto o in parte. Per questo Cherry Bank S.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.



Rischi associati all'introduzione del bail-in

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in". Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

Il conto corrente dedicato potrà avere un'operatività limitata rispetto al conto corrente ordinario, nello specifico potranno transitare esclusivamente i flussi monetari relativi al contratto di finanziamento con garanzia SACE Green; sono esclusi pertanto a titolo esemplificativo e non esaustivo, versamenti e prelievi di contante, rilascio di carnet assegni, domiciliazioni di utenze e la possibilità di richiedere affidamenti e sconfinamenti.

Per saperne di più:

La Guida pratica "Il conto corrente in parole semplici", che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali di Cherry Bank S.p.A.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuole dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare il foglio informativo dei servizi accessori offerti assieme al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle Spese.



Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI				
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
		Canone annuo per tenuta del conto Di cui: Canone Spese di scritturazione contabile Imposta di bollo	€ 100,00 € 0,00 € 0,00 € 100,00 (con addebito trimestrale di € 25,00) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. L'imposta di bollo sarà applicata in misura ridotta in caso di soggetti persona fisica o di soggetti esenti.	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Zero	
	Gestione liquidità		Spese annue per conteggio interessi e competenze (gli interessi sono conteggiati solo annualmente) Di cui: Spese annue per conteggio interessi e competenze Spese di scritturazione contabile	€ 4,30 € 0,00 € 4,30
		Gestione liquidità	Invio estratto conto cartaceo online	€ 0,00 € 0,00
			Documentazione relativa a singole operazioni	
Copia documentazione archiviata in formato elettronico Di cui Costo della copia Spese di scritturazione contabile	€ 5,15 per singolo documento € 3,00 per singolo documento € 2,15			
Copia documentazione archiviata su carta Di cui Costo della copia Spese di scritturazione contabile	€ 7,15 per singolo documento € 5,00 per documento € 2,15			
SPESE VARIABILI	Servizi di pagamento		Bonifico-SEPA in accredito In Euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. di cui per commissione bonifico per spese di scritturazione contabile	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
			Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello A favore di correntista di Cherry Bank di cui per commissione bonifico per spese di scritturazione contabile	€ 4,15 a pezzo € 2,00 € 2,15
		A favore di correntista di altre banche di cui per commissione bonifico per spese di scritturazione contabile	€ 5,65 a pezzo € 3,50 € 2,15	
		Urgente di cui per commissione bonifico per spese di scritturazione contabile	€ 12,15 € 10,00 € 2,15	
		Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet Banking		



	A favore di correntista di Cherry Bank	€ 2,65
	<i>Di cui:</i>	
	<i>Per commissione bonifico</i>	€ 0,50
	<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
	A favore di correntista di altre banche	€ 2,90
	<i>Di cui:</i>	
	<i>Per commissione bonifico</i>	€ 0,75
	<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
	Urgente	€ 9,65
	<i>Di cui:</i>	
	<i>Per commissione bonifico</i>	€ 7,50
	<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
	Bonifico-SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti	
	A favore di correntista di Cherry Bank	€ 2,65
	<i>Di cui:</i>	
	<i>Per commissione bonifico</i>	€ 0,50
	<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
	A favore di correntista di altre banche	€ 2,90
	<i>Di cui:</i>	
	<i>Per commissione bonifico</i>	€ 0,75
	<i>Per spesa scritturazione contabile</i>	€ 2,15
	Bonifico SEPA in accredito proveniente da Paesi Extra-UE/S.E.E.	
	<i>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico</i>	1,75‰ Minimo € 4,00
	<i>Recupero spese</i>	€ 6,50
	<i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15
	Bonifico SEPA in addebito verso Paesi Extra-Ue/S.E.E.	
	<i>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico</i>	1,75‰ Minimo € 4,00
	<i>Recupero spese</i>	€ 15,00
	<i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15
	Bonifico Extra-SEPA in accredito	
	<i>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico</i>	1,75‰ Minimo € 4,00
	<i>Recupero spese</i>	€ 6,50
	<i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15
	Bonifico Extra- SEPA in addebito	
	<i>Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico</i>	1,75‰ Minimo € 4,00
	<i>Recupero spese</i>	€ 15,00
	<i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditor	
	Tasso creditore annuo nominale	0,015% Al lordo della ritenuta fiscale protempore vigente



ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

-trimestrali	€ 0,00
-numero operazioni esenti	Zero
-massimo spese per operazione per trimestre	non previsto
-Invio documento di sintesi periodico cartaceo	€ 0,00
online	€ 0,00

Remunerazione delle giacenze

- Giacenza media minima infruttifera	€ 0,00
- Ritenuta fiscale sugli interessi creditori	come previsto dalla normativa vigente

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Tutte¹

-Costo di scritturazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 2,15
--	--------

Altro

Conteggio e accredito interessi creditori	annuale al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Conteggio interessi debitori	annuale al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Esigibilità interessi debitori	1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto
Riferimento calcolo interessi debitori e creditori	anno civile
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri	Trimestrale
Spese stampa movimenti di c/c allo sportello	€ 0,00
Frequenza invio estratto conto	Trimestrale
Frequenza invio documento di sintesi	annuale

È attivabile, qualora lo si desiderasse, anche il servizio di Internet Banking per il conto corrente dedicato. Per avere la rendicontazione online è necessario aderire al servizio di multicanalità. Per maggiori informazioni sul servizio di Internet Banking consultare i fogli informativi dedicati presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it.

Recesso dal contratto di conto corrente

Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il recesso deve essere effettuato con comunicazione scritta.

La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del conto:

a) può essere consegnata o inviata dal Cliente alla Banca, secondo quanto di seguito riportato:

Il Correntista deve inviare tutte le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione diretta alla Banca, alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto. Ogni conseguenza derivante da eventuali errori, disguidi o ritardi nella trasmissione è a rischio del Correntista. Il Correntista deve compilare tutte le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca - ivi compresi i titoli di credito - in modo chiaro e leggibile.

La Banca invierà al Correntista ogni comunicazione all'indirizzo indicato all'atto della costituzione del rapporto oppure a quello appositamente comunicato per iscritto dal Correntista alla Banca.

¹ Le causali che generano il costo di scritturazione sono tutte, tranne quelle riportate nel Foglio Informativo del conto corrente di Cherry Core Banking -allegato 1 "Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione".



Le comunicazioni saranno inviate al Cliente tramite il canale prescelto tra i seguenti: posta ordinaria o servizio di Internet banking, se attivato. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca, in mancanza di specifici accordi, può inviare ogni comunicazione all'indirizzo di anche uno solo dei cointestatari; in tal caso l'invio sarà comunque efficace nei confronti di tutti i cointestatari. Il Correntista dovrà comunicare eventuali variazioni del domicilio eletto con dichiarazione scritta presentata direttamente alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

b) solo se il Cliente è una Microimpresa, può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura.

Se la comunicazione di recesso dal conto è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del conto avviene secondo le norme stabilite dalla legge n. 33/2015 sul trasferimento dei servizi di pagamento.

Se il Cliente Microimpresa si avvale della modalità b) del comma 1, la chiusura avviene nella data che il Cliente indica alla Banca presso cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che, per la presenza di obblighi pendenti, la chiusura non possa avvenire nella data indicata dal Cliente.

Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul conto sole le seguenti operazioni: bonifici disposti allo sportello, accrediti, addebiti diretti (ad esempio, per il pagamento di utenze o altri servizi), addebito di rate di mutui e finanziamenti, pagamento assegni. Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura.

Prima della data di chiusura del conto ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto; pertanto, la presenza sul conto di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente, che può determinare il differimento della chiusura del conto rispetto a quanto indicato nei commi precedenti.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Se il Cliente chiede la chiusura del conto con comunicazione consegnata alla Banca o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- **3 giorni lavorativi** se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
- **12 giorni lavorativi**, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. In pendenza di questi termini, la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi la banca deve acquisire dati da soggetti terzi.

Se il Cliente non restituisce i moduli di assegni non utilizzati e i dispositivi per l'utilizzo del servizio di internet banking, la Banca può bloccare tali strumenti anche senza la loro materiale restituzione.

La Banca può comunicare al Cliente il recesso con comunicazione consegnata al Cliente o inviata tramite posta. Per la chiusura del conto deve essere dato al Cliente un preavviso di:

- minimo 2 mesi per il Cliente Microimpresa;
- 10 giorni per il Cliente non consumatore.

Per la cessazione della convenzione di assegno deve essere dato un preavviso di almeno 10 giorni. La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso. Se ricorre una giusta causa o un giustificato motivo, la Banca può recedere anche senza preavviso, purché ne sia data tempestiva comunicazione scritta al Cliente.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Si rimanda al paragrafo "Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie" del finanziamento con garanzia Sace Green del presente Foglio Informativo.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.



ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI DEL FINANZIAMENTO CON GARANZIA SACE GREEN

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo, anche prima del termine di estinzione convenuto, purché il Cliente abbia saldato le eventuali spese giudiziali ed extra giudiziali, gli interessi di mora, gli interessi scaduti, il capitale scaduto ed ogni altra somma di cui la Banca è creditrice in dipendenza del contratto, compresa la commissione per l'estinzione anticipata indicata nello stesso.

L'estinzione anticipata totale del mutuo comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto prima della scadenza originaria del mutuo.

Ogni restituzione parziale comporterà la diminuzione dell'importo delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuito, oppure una corrispondente diminuzione del numero delle rate stabilite, senza alcuna interruzione nei pagamenti, con conseguente abbreviazione della durata del mutuo.

La Banca si riserva di consentire l'uno o l'altro effetto.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui il Cliente, se persona fisica o microimpresa, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo mutuo da un altro finanziatore, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di estinzione anticipata dell'intera somma mutuata, il rapporto sarà chiuso entro il termine massimo di 2 giorni lavorativi da quello in cui il pagamento è pervenuto alla Banca.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto di finanziamento

L'insolvenza, il verificarsi di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali nonché l'integrazione delle altre ipotesi previste dal contratto legittimerà la Banca a ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art.1186 c.c.. La Banca avrà altresì il diritto di risolvere in qualsiasi momento il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., tra le altre, nel caso in cui il Cliente non provveda al puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso o si renda inadempiente agli obblighi contrattualmente assunti nonché nel caso in cui la documentazione e le informazioni fornite alla Banca e a Sace risultino non veritiere, incorrette o incomplete.

In tali ipotesi il Cliente è tenuto alla restituzione immediata dell'intero finanziamento comprensivo di eventuali rate insolte, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it oppure e-mail all'indirizzo reclami@cherrybank.it o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo e-mail/pec che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà:

a) adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), seguendo le modalità indicate all'indirizzo www.arbitrobancariofinanziario.it. Il ricorso all'ABF potrà essere presentato decorsi almeno 60 giorni e non oltre



12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca purché abbia ad oggetto la medesima contestazione ed in relazione a controversie di valore non superiore ai 200.000 euro, salvo che la richiesta rivolta all'ABF sia limitata al solo accertamento di diritti, obblighi e facoltà, prescindendo, in tal caso dal valore della stessa. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di euro 20,00 per contributo alle spese di procedura che, in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso, verrà rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria;

b) in ogni caso e indipendentemente dal ricorso alle procedure di composizione stragiudiziale delle controversie, ricorrere all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, previa attivazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis D.Lgs. 28/2010, quale condizione di procedibilità della domanda, di un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario secondo le modalità indicate al seguente indirizzo www.conciliatorebancario.it; - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia. Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie
- ABF in parole semplici
- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

LEGENDA	
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico extra-SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal Cliente.
Giornate operative	Qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla Clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del Cliente.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2,00% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Micro-Impresa	Impresa che, al momento della conclusione del contratto per la prestazione di



	servizi di pagamento, occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Indica il numero di operazioni comprese nel canone fisso/forfait.
Obiettivi Ambientali	Indica gli obiettivi ambientali idonei ai fini del finanziamento erogato con garanzia SACE Green.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano ammortamento italiano	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito (CPI Credit Protection Insurance)	La polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito CPI "Credit Protection Insurance" può essere sottoscritta dal Cliente a propria tutela che in caso di decesso, invalidità totale (permanente o temporanea) da infortunio o malattia, liquida un importo pari al debito residuo.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
SACE	Sace S.p.A., con sede in Roma, Piazza Poli 37/42, codice fiscale e Partita Iva n. 05804521002, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma con il n. 923591
Scritturazione di ogni operazione non inclusa nel canone	Spesa per la scritturazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone fisso.
S.E.E. (Spazio Economico Europeo)	Ne fanno parte gli stati membri dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro, gli stati membri dell'Unione Europea che non hanno adottato l'euro ma che effettuano pagamenti in euro e i 3 paesi dell'area Economica Europea di libero scambio (AELS), Islanda, Liechtenstein e Norvegia.
S.E.P.A. (Single Euro Payments Area)	Area unica dei pagamenti in euro che attualmente include: - i Paesi dell'Unione europea che utilizzano l'euro e i Paesi dell'Unione europea che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro; - i Paesi dell'EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein); - il Principato di Monaco; - il Regno Unito (compresa Gibilterra); - la Repubblica di San Marino; - le Dipendenze della Corona Britannica; - Principato di Andorra; - Città del Vaticano.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, per il calcolo delle competenze.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso di interesse di	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va



preammortamento	dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso Effettivo Globale (TEG)	Indice di costo totale del credito a carico del consumatore. Fornisce gli elementi utili ad accertare se le condizioni di costo (spese, interessi e oneri di varia natura) delle operazioni creditizie praticate presentano carattere usurario.
Tassonomia	La tassonomia è una classificazione comune a livello UE delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. L'acronimo ESG si riferisce a tre aree principali, precisamente Environmental (ambiente), Social (società) e Governance (governo societario). Ogni pilastro fa riferimento a un insieme specifico di criteri.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del Cliente.